

Sentiero

Respira. Sta per finire.

Tra poco non ci sarà più nulla,
solo il buio.

Il buio è molto meglio della luce,
la luce illumina e rende visibile a tutti ciò che non vuoi.

No, no, molto meglio il buio.

Nel buio c'è una strana melodia,
una melodia silenziosa,
uno stato di quiete, di pace.

Al buio non si vede nulla,
al buio non si mostra nulla,
nessuno vede l'errore, il diverso.

Però al buio la mente corre,
viaggia, immagina e crea.

Può creare qualcosa di meraviglioso,
ma può anche portare in vita un mostro.

Respira. C'è il mostro,
lui conosce, lui capisce,
lui vede, sente e parla.

Il mostro parla,
ti sputa la verità addosso,
ti tira i macigni e
ti porta nei sogni più oscuri.

Mostro che non porta luce,
che si cela nel buio,
mostro che reprime ogni richiesta d'aiuto.
Il mostro arriva con i sogni
ed insieme danno la caccia alle povere anime.

Mare. Ecco dove si dovrebbe andare.

Al mare di notte.

Al mare d'inverno.

Il mare ha una forza magnanima,
l'acqua non può essere imprigionata.

E se l'acqua affogasse il mostro?

E se l'acqua portasse via con la sua forza
le voci, i sogni e le parole?

E se forse la luce non fosse poi così male?

Respira. Sta sorgendo il Sole.

Ma non scappare. Fermati a respirare.

Respira a pieni polmoni,
con tutta la tua forza.

Inebriati della vita e della sua bellezza.

Respira che il mostro non c'è più.

Respira e guarda il mare,
il mare al mattino,
il mare d'inverno.

E se mai avrai paura,

sentiti acqua.

Perché l'acqua è libera, forte,
meravigliosa e perché
l'acqua si salva da sola.

Alessia Malavisi 4D